



La manifestazione. Costruire edifici migliori per città più «smart» è la parola d'ordine del Saie che si apre domani a Bologna

Ripartire dall'edilizia sostenibile

Una formula innovativa prevede lo sviluppo di quattro saloni in contemporanea

di **Cheo Conidia**

Battere la crisi delle costruzioni rilanciando una nuova politica per l'edilizia come parte fondamentale di una strategia economica e industriale di sviluppo del Paese. Saie 2013, il Salone dell'innovazione edilizia che si svolgerà presso Bologna Fiere dal 16 al 20 ottobre, non cade certamente in un momento facile per il settore. Ma, a maggior ragione, cerca di individuare una strada per uscire dalle secche. La parola d'ordine: «Better building & Smart cities», ovvero costruire meglio in città intelligenti. Una filosofia che si ispira al piano lanciato dal presidente degli Stati Uniti, Barack Obama, per il rinnovamento dell'industria edilizia e la trasformazione degli edifici in chiave ecosostenibile, di cui Green Habitat rappresenta, a Saie, il simbolo da anni. Insomma, un programma di riqualificazione e innovazione di tutto il patrimonio edilizio: dalle abitazioni alle costruzioni fino alla pubblica utility.

Del resto, sullo sfondo ci sono da centrare gli obiettivi fissati da Bruxelles visto che, entro fine 2020, tutti gli edifici di nuova costruzione dovranno essere «a energia quasi zero».

Certo, la realtà di oggi è un'altra. Dall'inizio della crisi sono stati persi 446 mila posti di lavoro nell'edilizia, il numero di concessioni edilizie è diminuito del 25%, le compravendite sono dimezzate e i livelli di produzione sono negativi da quelli di 40 anni fa. Fretti numeri, ai quali la 49esima edizione Saie replica con una formula innovativa, che vede svolgersi in contemporanea quattro saloni: oltre a Saie, Smart City Exhibition - la manifestazione dedicata alla manifestazione di settore, è presente Lignum, l'Associazione italiana case prefabbricate in legno, che presenta a Saie una grande area espositiva dedicata alle tecnologie costruttive in legno e alle applicazioni più innovative. Dalla sicurezza alla sostenibilità, dall'innovazione ai cantieri. Saie 2013 si articola in quattro aree tematiche, rendendo comunque permanente il Forum sulla ricostruzione lanciato l'anno scorso. Innanzitutto c'è l'area «Saie costruire sicuro», in cui vengono presentati i materiali da costruzione e le relative tecnologie attinenti alla sismica, alla geotecnica e alla manutenzione. Tra neologismi anche Federberton (la Federazione nazionale delle associazioni per la filiera del cemento) e Lignum. Il legno - sottolineano

Da Lignum - rappresenta oggi la migliore risposta non solo alla crisi dell'edilizia ma anche alle esigenze dell'utente. Sergio Crippa, presidente di Federberton, annuncia invece importanti innovazioni tecnologiche volte a reinterpretare il cemento come materiale in grado di rispondere alle esigenze di sostenibilità ed ecologia. Costruire sicuro significa anche affrontare il tema della sismica, in particolare con «Ricostruiamo l'Emilia», la sezione dedicata agli sforzi post-sisma 2012.

La seconda area tematica, «Saie costruire sostenibile», si occupa invece prevalentemente dell'efficiamento energetico e bioarchitettura con il consueto fiore all'occhiello di Green Habitat, il luogo di approfondimento del costruire sostenibile organizzato da Norbert Lantschner. «Saie Cantiere», invece, approfondisce i temi della logistica e movimentazione: è infatti dedicato a tutte le tecnologie, le soluzioni e i prodotti che trovano spazio nei cantieri di costruzione e di riqualificazione edilizia. Infine c'è «Saie progettare innovativo», che in questa edizione presenta la novità dello spazio Saie Bim con una grande esposizione di software e strumenti tecnici all'avanguardia.

Per l'edizione di quest'anno, Andil (l'Associazione che rappresenta le aziende di allestimento e Confindustria Ceramica laterizi) e Confindustria Ceramica laterizi e della Ceramica, uno spazio di 2 mila metri quadri dove confrontarsi sui temi come efficienza energetica, sostenibilità, comfort abitativo, sicurezza sismica e riqualificazione dell'esistente. Lì viene presentata una casa in laterizio, antisismica, sostenibile e confortevole: in poche parole il concept di un edificio a consumo energetico quasi nullo. Proprio il confronto e il dialogo tra esperti del settore saranno possibili grazie al Forum Saie (reso permanente) che presenterà ogni giorno un General meeting al quale parteciperanno protagonisti del mondo istituzionale italiano ed europeo: sette membri del governo (tra cui il ministro per le Infrastrutture, Maurizio Lupi, il collega agli Affari regionali, Graziano Delrio, e quello All'ambiente, Andrea Orlando), numerosi sindaci (dal presidente Ance e primo cittadino di Torino, Piero Fassino, ai colleghi di Milano, Verona e Bologna, rispettivamente Giuliano Pisapia, Flavio Tosi e Virginio Merola), rappresentanti delle regioni, dell'Ue e docenti universitari.

La congiuntura
-5,6%
 Ancora negative le previsioni di Ance per il settore edilizio: le stime per l'anno in corso parlano di una contrazione del 5,6% negli investimenti

446mila
 Il calo dell'occupazione. Numero di posti di lavoro persi nell'edilizia dall'inizio della crisi. Secondo i dati Formedil-Cresme, solo nella prima metà del 2013 si contano 41 mila occupati in meno

19 miliardi
 La ripresina. Le misure prese dal governo nel Decreto Fare hanno tuttavia messo in moto una piccola ripresa che, secondo l'Ance, porterà nel 2013-2014 a un impatto di 19,4 miliardi sulla economia del Paese, che salterebbe a 48 miliardi se si attuassero altre misure di sgravi e incentivi

«Vogliamo lanciare un grande piano per il sviluppo di quattro saloni per la Paese»
 Offrire una nuova piattaforma fieristica per il mondo del costruire italiano, per le imprese, i tecnici, gli esperti, i professionisti e i progettisti dei cantieri di edifici infrastrutturali. Perché per far uscire il settore dalla crisi sono necessari un cambio di visione e un allargamento delle aree di impegno. Un cambio di visione che si impernia, quest'anno, sulla formula «Better Building & Smart Cities». Ce la spiega?

«Metteremo al centro di tutto un'idea: lanciare un grande piano per le città, un progetto economico, tecnologico, di impegno civile e sociale come parte di una politica economica di rilancio del Paese. Nello specifico Better Building and Smart Cities è un tema che riprendiamo dal nome che l'amministrazione Usa e il presidente Barack Obama hanno dato al nuovo programma federale (da 40 miliardi di dollari, ndr) per il rilancio di una politica edilizia ecosostenibile. Siamo fieri che, proprio questo programma, sarà presentato dagli esperti dell'amministrazione americana all'inaugurazione del nuovo Saie 2013.

È il tema della ricostruzione, filo conduttore dell'anno scorso, vedrà il relativo forum diventare permanente. Si tratta di temi diventati ineludibili con il drammatico evento del sisma in Emilia. Per questo abbiamo chiamato a raccolta, per un lavoro comune, le associazioni imprenditoriali e il mondo della ricerca e dei professionisti, per la riqualificazione e il rilancio dell'industria delle costruzioni in Italia, costituendo il forum «Ricostruire

INTERVISTA | **Duccio Campagnoli**

«Per cambiare serve coraggio»

«La nostra formula è chiara: davanti alla crisi bisogna avere il coraggio di innovare e Saie, che risentiva delle difficoltà del mondo delle costruzioni, l'ha fatto. Credo che possa rappresentare un esempio anche per altre vicende». Duccio Campagnoli, presidente di Bologna Fiere, lancia così la 49esima edizione del Salone dell'innovazione Edilizia e sottolinea come quest'anno, si sia pensato a una «formula espositiva più grande, che comprendesse anche il tema del costruire infrastrutturale per il territorio, nel nuovo ambiente fieristico che deve realizzarsi in futuro».



Duccio Campagnoli, presidente Bologna Fiere

Presidente, qual è l'obiettivo di Saie in un momento così difficile per l'edilizia?

«Offrire una nuova piattaforma fieristica per il mondo del costruire italiano, per le imprese, i tecnici, gli esperti, i professionisti e i progettisti dei cantieri di edifici infrastrutturali. Perché per far uscire il settore dalla crisi sono necessari un cambio di visione e un allargamento delle aree di impegno».

Un cambio di visione che si impernia, quest'anno, sulla formula «Better Building & Smart Cities». Ce la spiega?

«Metteremo al centro di tutto un'idea: lanciare un grande piano per le città, un progetto economico, tecnologico, di impegno civile e sociale come parte di una politica economica di rilancio del Paese. Nello specifico Better Building and Smart Cities è un tema che riprendiamo dal nome che l'amministrazione Usa e il presidente Barack Obama hanno dato al nuovo programma federale (da 40 miliardi di dollari, ndr) per il rilancio di una politica edilizia ecosostenibile. Siamo fieri che, proprio questo programma, sarà presentato dagli esperti dell'amministrazione americana all'inaugurazione del nuovo Saie 2013.

Per la prima volta, inoltre, sarà presente Lignum, che presenterà Piazza Abitare Domani, un centro tematico dedicato alle tecnologie costruttive del legno. Quale il valore aggiunto?

«Sarà un punto di incontro unico tra aziende, professionisti e la gente che vuole capire come funziona la casa del futuro: un'occasione di networking e per migliorare le proprie conoscenze in materia. Vorrei aggiungere che, in mezzo a tante difficoltà, Bologna Fiere sa tenere il ruolo di grande impresa fieristica presente a livello nazionale e internazionale rispondendo con l'innovazione al tema del come si esce dalla crisi».

«Vogliamo lanciare un grande piano per il sviluppo di quattro saloni per la Paese»

Offrire una nuova piattaforma fieristica per il mondo del costruire italiano, per le imprese, i tecnici, gli esperti, i professionisti e i progettisti dei cantieri di edifici infrastrutturali. Perché per far uscire il settore dalla crisi sono necessari un cambio di visione e un allargamento delle aree di impegno.

Un cambio di visione che si impernia, quest'anno, sulla formula «Better Building & Smart Cities». Ce la spiega?

«Metteremo al centro di tutto un'idea: lanciare un grande piano per le città, un progetto economico, tecnologico, di impegno civile e sociale come parte di una politica economica di rilancio del Paese. Nello specifico Better Building and Smart Cities è un tema che riprendiamo dal nome che l'amministrazione Usa e il presidente Barack Obama hanno dato al nuovo programma federale (da 40 miliardi di dollari, ndr) per il rilancio di una politica edilizia ecosostenibile. Siamo fieri che, proprio questo programma, sarà presentato dagli esperti dell'amministrazione americana all'inaugurazione del nuovo Saie 2013.

Per la prima volta, inoltre, sarà presente Lignum, che presenterà Piazza Abitare Domani, un centro tematico dedicato alle tecnologie costruttive del legno. Quale il valore aggiunto?

«Sarà un punto di incontro unico tra aziende, professionisti e la gente che vuole capire come funziona la casa del futuro: un'occasione di networking e per migliorare le proprie conoscenze in materia. Vorrei aggiungere che, in mezzo a tante difficoltà, Bologna Fiere sa tenere il ruolo di grande impresa fieristica presente a livello nazionale e internazionale rispondendo con l'innovazione al tema del come si esce dalla crisi».

LE SETTE ANIME DELLA FIERA

Il Salone dell'Innovazione edilizia Saie - in programma da domani a sabato a Bologna - si presenta a questa 49ª edizione con una novità importante nel concept. La fiera raccoglie infatti attorno a sé altre tre fiere del settore (Ambiente Lavoro, ExpoTunnel e Smart City Exhibition), puntando a diventare una piattaforma espositiva che si occupa a 360 gradi del mondo delle costruzioni e delle grandi infrastrutture, rivolta a tutti gli operatori e professionisti del settore. I numeri con cui Saie 2013 si presenta parlano di 22.500 visitatori pre-registrati e di oltre 800 espositori su una superficie espositiva di 50 mila mq. A questi vanno aggiunti i quasi 4 mila visitatori pre-registrati per i convegni di Lignum, che ha organizzato all'interno della fiera la Piazza dell'Abitare Domani, 2.500 mq dedicati alle tecnologie dell'edilizia in legno. Numerosi i convegni e gli appuntamenti di approfondimento, a cominciare dal meeting inaugurale «Better Building & Smart Cities» in programma domani (dalle 10 alle 13), che lancia il tema di questa edizione. Tra i relatori, accanto agli operatori e professionisti dell'edilizia, ministri e politici.

Progettare innovativo
 Hardware e software per qualità e riduzione dei costi «Progettare Innovativo» è l'area del Saie dedicata agli strumenti tecnici dei professionisti: dal progettista al costruttore, al gestore di opere edificate. Saie Bim è lo storico salone dedicato al software per l'edilizia e le costruzioni. Saie Bim è un nuovo spazio di approfondimento sul Building Information modelling. Il Bim è uno strumento innovativo per la qualificazione di appalti e la riduzione dei costi: l'integrazione trasversale delle aree di competenza e l'implementazione all'interno dei progetti delle informazioni preziosissime ottimizza i flussi di processi, riduce i rischi di errore e fornisce una guida interattiva alla costruzione che porta vantaggi sia nella fase progettuale, sia in quella realizzativa e gestionale.

Costruire sicuro
 Materiali all'avanguardia per gli edifici del futuro «Saie Costruire sicuro e materiali» è l'area in cui sono presenti i settori dei materiali da costruzione a uso strutturale e le tecnologie riguardanti gli argomenti connessi: la sismica, la geotecnica, la manutenzione e il consolidamento. Sono qui presenti con grandi spazi espositivi e di informazione Federberton, Federazione Confindustria Ceramica e Laterizi, Compavip. È presente anche Saie Stone new age design. In collaborazione con Confindustria MarmoMacchine. Il tema della sismica è trattato in due spazi attigui: Sismo e Ricostruiamo l'Emilia. Sono poi previsti gli spazi Geotecnica&Geologia, dove saranno affrontati temi come la messa in sicurezza idrogeologica.

Costruire sostenibile
 Bioarchitettura ed efficienza ai cantieri di «Green habitat» I temi portanti sono l'efficienza energetica, l'isolamento termico e acustico, la bioarchitettura. Al centro dell'area c'è Green Habitat. Il luogo di approfondimento delle tematiche del costruire sostenibile organizzato da Norbert Lantschner. Tra gli obiettivi la diffusione tra progettisti e imprese del contenuto delle nuove Strategie Ue. In particolare la Direttiva 2010/31 per edifici a consumo quasi zero e la recente 2012/27 che ha l'obiettivo di migliorare la prestazione energetica degli edifici degli enti pubblici. «Abitare Domani» è un'area organizzata con il consorzio Lignum, che presenterà la più grande esposizione italiana di case prefabbricate in legno.

Cantiere
 Tecnologie, mezzi e logistica al servizio dell'edilizia «Saie Cantiere - logistica e movimentazione» è l'area dedicata a tutte le tecnologie, le soluzioni e i prodotti che trovano spazio nei cantieri di costruzione e di riqualificazione edilizia. All'interno dell'area è presente Movint Explogistica, il Salone della movimentazione e dei mezzi, dei sistemi e servizi integrati per la logistica del comparto industriale e delle costruzioni. Nell'area anche Ediltophy, la competizione nata nel 2008 dalla collaborazione tra Formedil, Saie e Tipile - Scuola Edile di Bologna: come in una gara sportiva squadre composte da una coppia di muratori devono realizzare un manufatto a "regola d'arte" sulla base di un disegno tecnico.

Smart City Exhibition
 Le Città intelligenti si mettono in rete, da Boston a Bologna Dal 16 al 19 ottobre, parallelamente a Saie, si tiene a Bologna anche la seconda edizione di Smart City Exhibition 2013, la manifestazione promossa e organizzata da Bologna Fiere e Forum PA, dedicata al tema delle città intelligenti. Un'occasione per la condivisione e mettere in rete i migliori progetti italiani ed esteri. Tre giorni di incontri e dibattiti a cui parteciperanno, accanto agli operatori, anche politici: tra i relatori, il presidente Ance Piero Fassino, il presidente di Cdp Franco Bassanini e il presidente di Confindustria Giorgio Napolitano. Oltre 90 città porteranno la loro esperienza, da Berlino a Milano, da Barcellona a Napoli, ma anche piccoli comuni.

Ambiente Lavoro
 Lo sviluppo parte da sicurezza e formazione dei lavoratori In scena durante Saie anche la 14ª edizione di Ambiente Lavoro, manifestazione dedicata a sensibilizzare le imprese sui temi della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, ma anche alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sul fronte della normativa, delle attrezzature e delle strumentazioni innovative, con un occhio di riguardo a particolari ambiti lavorativi che si caratterizzano per l'elevato rischio. Organizzato da Bologna Fiere e Senaf, il salone si presenta al nuovo appuntamento con oltre 150 aziende espositrici e 120 appuntamenti professionali tra corsi, seminari e convegni, con oltre 50 partner tra istituzioni e associazioni.

ExpoTunnel
 Le opportunità del sottosuolo Al via la nuova kermesse Debutta a Bologna il primo Salone Professionale delle Tecnologie per il Sottosuolo, ExpoTunnel, che parte con oltre 100 espositori, di cui una ventina stranieri, e oltre 250 convegnisti già prenotati. Il nuovo salone porta l'attenzione sull'impiego di un utilizzo più sistematico del sottosuolo, nell'ottica di uno sviluppo intelligente e sostenibile del territorio e delle città. Il sottosuolo sarà sempre più destinato non solo al trasporto alle reti di distribuzione, ma anche a ospitare diverse infrastrutture, per rinnovare lo spazio urbano e volgerlo a nuovi usi. Si prevedono per il tunneling cantieri con importi miliardari soltanto in Italia.